

Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Redatto in conformità al "Codice dei contratti pubblici" D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28/03/2023, in vigore dal 01/04/2023 e con efficacia dal 01/07/2023 e al D.I. n.129 del 2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche".

Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 23 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Dlgs 36/2023;

Premesso che con verbale n. 1 del 12 settembre 2023 il Consiglio di istituto prende atto del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023), in particolare dell'art. 50 disciplinante l'affidamento diretto fino ad euro 140.000,00 per servizi e forniture e fino ad euro 150.000,00 per l'esecuzione di lavori, senza la consultazione di due o più lavoratori economici;

EMANA

IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1 - Principi

La gestione finanziaria e amministrativo-contabile dell'Istituto si ispira ai principi fondamentali di competenza e di cassa, ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio (Art. 2 comma 1 del D.I. n. 129/2018), nonché ai principi guida per l'applicazione del nuovo codice degli appalti (D.lgs. 36/2023 artt. da 1 a 11).

Art. 2 - Ambito di applicazione

- 1. Le istituzioni scolastiche per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena capacità ed autonomia negoziale, pertanto possono stipulare convenzioni e contratti, con esclusione dei contratti aleatori.
- 2. Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del PTOF e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto ai sensi del D.I. 129/18.
- 3. Il presente Regolamento disciplina i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del DS, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo quanto disposto dal 01/06/2021 dal D.L. 76/2020 modificato dal D.L. n. 77/2021 e dal 01/07/2023 dal D.lgs. 36/2023.



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

Art. 3 - Criteri di selezione e scelta del contraente

- 1. In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 241/1990, il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare la massima trasparenza, motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre, nonché del rispetto del principio di rotazione, così come disciplinato e disposto dall'art. 49 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023). A tal fine, il DS può ricorrere alla comparazione/consultazione di indagini/listini di mercato, di elenchi istituiti dalla stazione appaltante, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.
- 2. L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri previsti dall'art. 50 del D.lgs. 36/2023 che si possono riassumere nei seguenti punti: a. dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, che tenga quindi conto oltre al prezzo, anche diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità; b. il minor prezzo di mercato nel caso di beni che non chiedano valutazioni tecniche specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'Istituto e cioè ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 108, comma 2 del D.lgs. 36/2023.
- 3. Il Dirigente Scolastico con propria determina stabilisce il criterio di volta in volta da utilizzarsi per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di acquisizione di beni e servizi.

Art. 4 - Programmazione dell'attività contrattuale e programma triennale degli acquisti di beni e servizi

- 1. L'Istituzione Scolastica adotta, ai sensi dell'art. 37 del Codice, su base triennale il programma degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.
- 2. Il suddetto programma di durata triennale inerente alle forniture ed i servizi e i relativi aggiornamenti annuali riguardano le commesse di importo pari o superiore a 140.000,00 euro.
- L'Istituzione scolastica individua, nell'ambito del programma, i bisogni che devono essere soddisfatti con capitali privati.
- 3. L'Istituzione scolastica appaltante pubblica il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali, sul proprio sito web e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.
- 4. L'istituzione scolastica pubblica sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) e del MIMS (servizio contratti pubblici) l'eventuale informativa relativa alla mancata predisposizione del programma triennale se non sono previsti acquisti superiori a 140.000,00 euro al netto dell'IVA.

Art. 5 Soglie di rilevanza europea e programmazione

- 1. Come previsto all'art. 14 comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici, le soglie di rilevanza europea sono le seguenti:
- a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) euro 143.000 per gli appalti pubblici di forniture e di servizi.



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

Tali soglie sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

- 2. È vietato il frazionamento degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 14 comma 6 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici; al fine di evitare il frazionamento artificioso è necessario prevedere una corretta definizione del fabbisogno e una specifica programmazione degli acquisti.
- 3. Sono soggetti all'obbligo di programmazione triennale:
- a) i lavori pubblici di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 150.000,00;
- b) gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000,00.
- Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2024 le nuove soglie di rilevanza comunitaria sugli appalti pubblici, ai sensi dell'art. 14, D.lgs. n. 36/2023 pubblicate sulla GUUE serie L del 16/11/2023, sono disciplinate da:

- Regolam. Comm. UE 15/11/2023, n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari;
- Regolam. Comm. UE 15/11/2023, n. 2496, che modifica la Direttiva 2014/25/UE sugli appalti nei settori speciali;
- Regolam. Comm. UE 15/11/2023, n. 2497, che modifica la Direttiva 2014/23/UE sulle concessioni;
- Regolam. Comm. UE 15/11/2023, n. 2510, che modifica la Direttiva 2009/81/CE sugli appalti nei settori della difesa e della sicurezza;

per effetto dei Regolamenti le nuove soglie aggiornate risultano le seguenti:

SETTORI ORDINARI:

143.000 euro per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione organizzati da tali autorità;

221.000 euro per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali e concorsi di progettazione organizzati da tali amministrazioni;

5.538.000 euro per gli appalti di lavori pubblici.

SETTORI SPECIALI:

443.000 euro per gli appalti di forniture e di servizi nonché per i concorsi di progettazione; 5.538.000 euro per gli appalti di lavori.

CONCESSIONI:

5.538.000 euro.



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

SETTORI DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA:

443.000 euro per gli appalti di forniture e servizi; 5.538.000 euro per gli appalti di lavori.

Art. 6 - Il Responsabile Unico del Progetto

Sempre al fine di osservare il principio del risultato, nel nuovo Codice il RUP non è più il Responsabile Unico del Procedimento, ma diventa Responsabile Unico del Progetto. Infatti le stazioni appaltanti, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico mediante contratto, nominano il RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. Il RUP sarà individuato tra i dipendenti in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 (art. 15 del D.lgs. 36/2023). In ogni caso il RUP, il cui nominativo va indicato nella determina di affidamento diretto, può nominare dei sub-responsabili di procedimento ed essere affiancato da una struttura di supporto «alla quale destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo» (art. 15, commi 4 e 6).

Entro sei mesi (o prima, se si tratta di opere o servizi poco complessi, oppure entro un anno nei casi di particolare complessità), occorre procedere al collaudo dei lavori ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture che è normalmente effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. In caso di servizi e forniture ad elevato contenuto tecnologico o elevata complessità o innovazione, è possibile nominare uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto (art. 116).

Art. 7 – Criteri per l'individuazione della tipologia di procedura da espletare

1. La procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture viene individuata in base al valore dell'affidamento stesso, distinto per categorie omogenee e calcolato al netto di IVA, e tiene conto dell'importo massimo stimato al momento di avvio della procedura, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo contrattuale esplicitamente previsto dai documenti contrattuali.

Le procedure si svolgono con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea, salva la possibilità di ricorrere ad altre procedure di scelta del contraente previste all'art. 70 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di rilevanza europea.

Pertanto, per i lavori, servizi e forniture si applica l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 come di seguito indicato:

| Importo Lavori | Procedura | |
|------------------------------------|-----------------------|----------------|
| Fino a € 150.000,00 | Affidamento Diretto | |
| da € 150.000,00 a € 1.000.000,00 | Negoziata senza bando | almeno 5 O.E. |
| da € 1.000.000,00 a € 5.382.000,00 | Negoziata senza bando | almeno 10 O.E. |

| Importo Servizi e Forniture | Procedura | |
|---|-----------------------|---------------|
| Fino a € 140.000,00 | Affidamento Diretto | |
| da € 140.000,00 a € 215.000,00 sub- centrali | Negoziata senza bando | almeno 5 O.E. |
| da € 140.000,00 a € 750.000,00 servizi sociali | Negoziata senza bando | almeno 5 O.E. |

Art. 8 - Principio di rotazione

- 1. Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici, gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione, in base al quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
- 2. È consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, IVA esclusa.
- 3. In casi motivati, per importi pari o superiori ad euro 5.000,00, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. L'Istituzione scolastica, in qualità di stazione appaltante, è tenuta ad illustrare le ragioni specifiche che hanno condotto a tale scelta e le motivazioni per cui non risultano percorribili alternative differenti.

Stante all'eccezionalità della deroga al principio di rotazione nei casi espressamente indicati dalla norma non è ammesso, in quanto non coerente con le disposizioni di cui all'art. 49 comma 4 del D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto al contraente uscente del medesimo contatto e della medesima fascia di cui all'art. 5 del presente Regolamento fondato esclusivamente sull'esigenza dell'urgenza.

- 4. Servizi alla persona (art. 128 Dlgs. 36/2023).
- 5. Non si applica il principio di rotazione nelle procedure negoziate senza bando, per lavori e forniture di importo pari o superiore all'affidamento diretto e fino alle soglie di rilevanza europea, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
- 6. Il divieto di affidamento o aggiudicazione al contraente uscente non si applica ad affidamenti che non siano riconducibili all'interno della stessa fascia di valore economico così definite:

| FASCIA | DA | A | |
|---------------------------|--------------|---------------------------------|--|
| Deroga fino ad € 5.000,00 | | | |
| 1) | € 5.000,00 | € 9.999,00 | |
| 2) | € 10.000,00 | € 19.999,00 | |
| 3) | € 20.000,00 | € 39.999,00 | |
| 4) | € 40.000,00 | € 99.999,00 | |
| 5) | € 100.000,00 | € 139.999,00 | |
| 6) | € 140.000,00 | soglie di rilevanza comunitaria | |

Art. 9 – Decisione a contrarre

- 1. Prima dell'avvio della procedura di affidamento il DS, con apposito atto, adotta la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. L'atto deve almeno contenere:
- a. l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- b. le caratteristiche dei lavori, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;
- c. l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- d. la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni;
- e. i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;
- f. le principali condizioni contrattuali.
- 2. In caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, ove richiesti.
- 3. L'affidamento diretto è perfezionato con un unico atto che contiene contestualmente la decisione di/determina a contrarre e l'atto di affidamento; in ogni caso il DS può adottare due atti separati.



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

- 4. Nella decisione di/determina a contrarre il DS individua il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, fermo restando quanto previsto al precedente art. 5 Il Responsabile Unico del Progetto del presente Regolamento.
- 5. Il DS può delegare in tutto o in parte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 1 bis del D.lgs. 165/01 e dell'art. 44 c. 3 del DI n. 129/2018, lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori. Al D.S.G.A. compete la gestione del fondo economale.

Art. 10 - Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive

L'art. 53 prevede che nelle procedure di affidamento sotto soglia, la stazione appaltante non richieda la garanzia provvisoria (art. 106), salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c, d ed e, dell'art. 6 del presente Regolamento, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'1% dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

Art. 11 - Elenco degli operatori economici e indagini di mercato

1. Prima dell'avvio della procedura di affidamento diretto di lavori, beni e servizi, che avviene anche senza consultazione di più operatori economici, il DS può svolgere consultazioni preliminari di mercato a carattere informale, ferma restando la verifica di congruità del lavoro/bene /servizio che si intende affidare, al fine di scegliere soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali individuati tra gli iscritti alle piattaforme certificate di acquisto e, anche, in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

La consultazione del mercato può avvenire tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi, anche del mercato elettronico, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni oppure mediante la pubblicazione di un avviso pubblico, diretto a sondare il mercato per conoscere la realtà pratica e le potenziali condizioni contrattuali, oppure tramite procedure telematiche offerte dal mercato elettronico.

L'avviso pubblico va pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e Contratti" e deve chiaramente esplicitare che tale attività è finalizzata ad una verifica delle potenzialità presenti nel mercato senza alcun vincolo per l'Istituzione scolastica.

2. Nelle procedure negoziate fino alle soglie di rilevanza europea, gli operatori economici che si intende consultare sono individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici presenti su piattaforme certificate di acquisto.



ISTITUTO COMPRENSIVO TAVERNA Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)

Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796 e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

3. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dal DS, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti.

Art. 12 - Strumenti di acquisto e di negoziazione

Ai sensi del Libro I Parte II del D. Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica." Pertanto, le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti dovranno essere gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, come indicati all'articolo 22 del D.lgs. 36/2023 - Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement).

- 1. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche ricorrono ai seguenti strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A.:
- a) utilizzo delle Convenzioni quadro presenti su CONSIP S.p.A. per qualunque categoria merceologica, nel caso in cui un tale strumento di acquisto sia disponibile per la specifica merceologica richiesta e risulti idoneo a soddisfarne il fabbisogno;
- b) in assenza di Convenzioni quadro attive presenti su CONSIP S.p.A. o in presenza di tali convenzioni, ma giudicate inidonee a soddisfare il proprio fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali, l'Istituzione Scolastica può rifornirsi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), altro strumento di CONSIP S.p.A. o, comunque, su altre piattaforme di approvigionamento digitale certificate;
- c) per la categoria merceologica relativa ai beni e servizi informatici e di connettività, l'Istituzione Scolastica utilizzerà in via esclusiva gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MEPA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori.
- 2. Sul MEPA, l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture può avvenire mediante acquisto da catalogo, confronto di più preventivi (CP) o trattativa diretta (TD) con un unico operatore economico.
- 3. In caso di procedura negoziata su MEPA, si procede con richiesta di offerta semplice (RdO semplice) oppure evoluta (RdO evoluta) nel caso di affidamenti che comprendano sia un lotto unico che più lotti, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo o del miglior rapporto qualità-prezzo.

Art. 13 - Acquisti extra CONSIP e Piattaforme di Approvvigionamento Digitale certificate

1. L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione CONSIP deve essere subordinata alla preliminare verifica della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

delle convenzioni CONSIP ovvero alla mancanza delle "caratteristiche essenziali" dei beni/servizi annualmente definite e pubblicate dal MEF.

- 2. Qualora all'esito della verifica risulti la indisponibilità della convenzione CONSIP ovvero emerga la mancanza di caratteristiche essenziali congruenti con il fabbisogno dell'Istituzione scolastica, il DS/RUP attesta di aver provveduto alla verifica stessa, dando adeguato conto delle risultanze della medesima e documentando la mancanza del bene o servizio (ad es. stampa della schermata visibile a video relativa all'esito della verifica e acquisizione a protocollo).
- 3. L'amministrazione scolastica può procedere ad acquisti autonomi (fuori convenzione CONSIP) esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dal Dirigente Scolastico e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali (L. 208/2015, c. 510. Nota MIUR n. 1711/2019, Quaderno n. 1, giugno 2019).
- 4. L'amministrazione scolastica può procedere ad approvvigionamenti per acquisti dei beni e servizi informatici e di connettività al di fuori degli strumenti d'acquisto e di negoziazione CONSIP (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o altre piattaforme digitali certificate, esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata del Dirigente Scolastico, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa.
- Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'ANAC e all'AGID (L.208/2015, cc. 512 e 516. Quaderno n. 1, luglio 2020).
- 5. Resta pertanto possibile procedere ad acquisti "extra CONSIP" nelle seguenti ipotesi:
- a) in caso di indisponibilità di convenzione attiva CONSIP aventi ad oggetto il bene o il servizio da acquistare;
- b) in caso di quantitativi minimi di acquisto superiori a quanto necessario per la scuola o quando, in considerazione delle caratteristiche specifiche del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non sia oggetto di convenzione CONSIP;
- c) qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.
- 6. Per tutti i contratti stipulati mediante procedure autonome, al di fuori delle convenzioni CONSIP, si procederà ad esercitare la facoltà di recesso se l'operatore economico non acconsentirà a modificare il contratto secondo le condizioni migliorative fornite da CONSIP con convenzioni sopraggiunte successivamente alla stipula del contratto stesso.

Art. 14 - Accordi di rete per gli affidamenti e gli acquisti

1. L'Istituzione scolastica, fermo restando l'obbligo di acquisizione in forma centralizzata nei casi previsti dalla normativa vigente, può espletare procedure di affidamento in forma associata, mediante la



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti a norma dell'art. 47 del D.I. 129/2018.

- 2. Gli accordi di rete aventi ad oggetto la gestione comune di funzioni ed attività amministrativo-contabili, ovvero la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti di lavori, beni e servizi e agli acquisti possono espressamente prevedere la delega delle relative funzioni al dirigente dell'istituzione scolastica individuata quale «capofila», che, per le attività indicate nel singolo accordo ed entro i limiti stabiliti dal medesimo, assume, nei confronti dei terzi estranei alla pubblica amministrazione, la rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche che ne fanno parte e le connesse responsabilità.
- 3. Restano fermi, in ogni caso, gli obblighi e le responsabilità del Dirigente Scolastico connesse all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.I. 129/2018, nonché quelle relative alla disciplina vigente in materia di responsabilità dirigenziale e valutazione della dirigenza.

Art. 15 - Acquisizione del CIG

L'Istituzione Scolastica ha l'obbligo di richiedere per ogni procedura di affidamento il "Codice Identificativo di Gara" (CIG).

A decorrere dal 1° gennaio 2024 la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Tuttavia, resta consentita, fino a nuova comunicazione, l'acquisizione del CIG attraverso il sistema SIMOG per le procedure i cui bandi o avvisi siano stati pubblicati o le cui lettere di invito sono state inviate entro il 31 dicembre 2023: il sistema SIMOG consentirà il perfezionamento dei suddetti CIG esclusivamente se la data di pubblicazione del bando o della spedizione della lettera di invito è antecedente il 01/01/2024.

In deroga per gli affidamenti di importo inferiore e 5.000 euro, si potrà procedere secondo il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 contenente: Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli

affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro che così recita: "... al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione. Si evidenzia che anche in questo caso la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000 euro restano ferme le indicazioni già fornite in merito all'obbligo di svolgere le procedure



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796

e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

di affidamento mediante PAD. A decorrere dal 1° ottobre 2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro restano ferme le indicazioni già fornite in merito all'obbligo di svolgere le procedure di affidamento mediante PAD. A decorrere dal 1° ottobre 2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate. ...".

Sono esclusi dall'obbligo di acquisizione del CIG, tra gli altri:

- le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D.lgs. n.165/2001 (incarichi occasionali di collaborazione per esigenze cui non è possibile far fronte con proprio personale) qualora il contratto venga stipulato direttamente con l'esperto individuato;
- le spese effettuate con il Fondo Economale per le Minute Spese;
- i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri;
- l'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o comunque a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale, ovvero finalizzati alla realizzazione di progetti educativi.

Art. 16 - Documentazione di gara

Per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente regolamento, in particolare per le procedure il cui importo superi la somma di € 5.000,00 e dunque, per il controllo in fase di esecuzione del contratto, l'Istituto scolastico deve procedere alla verifica del fornitore di beni e/o servizi mediante l'acquisizione della documentazione che comprovi il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale (dichiarazione del possesso dei requisiti, DURC, casellario giudiziale, certificato dei carichi pendenti degli illeciti amministrativi e nei casi previsti dalla normativa il certificato antimafia, tracciabilità finanziaria, verifica dell'iscrizione alla Camera di Commercio, verifica inadempimenti ex art.48-bis D.P.R. n.602/73).

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n.136/2010 – D.L. n. 128/2010 – Legge n. 217/2010).

A tale fine i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

Art. 18 - Stipula dei contratti

1. Il DS stipula il contratto con l'operatore economico individuato nelle modalità previste dall'art. 18 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici. In caso di procedura negoziata, oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Assicurando, comunque, la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale ed operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

- 2. Il contratto è perfezionato previa:
- a) acquisizione del DURC e dell'autocertificazione dell'operatore economico circa l'insussistenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti;
- b) verifica delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) richiesti ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 36/2023.

L'autocertificazione di cui al punto a) è consentita per gli affidamenti diretti inferiori a € 40.000 e controllata anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Le verifiche del possesso dei requisiti per gli affidamenti superiori a € 40.000,00 avverrà attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni, con le medesime modalità di cui al comma 1, verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103. Agli operatori economici non possono essere richiesti documenti che comprovano il possesso dei requisiti di partecipazione o altra documentazione utile ai fini dell'aggiudicazione, se questi sono presenti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, sono già in possesso della stazione appaltante, per effetto di una precedente aggiudicazione o conclusione di un accordo quadro, ovvero possono essere acquisiti tramite interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

- 3. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
- 4. Il contenuto del contratto deve essere conforme agli elementi e alle clausole indicate nella lettera d'invito/richiesta preventivo/avviso pubblico/bando di gara e deve di norma includere, oltre alle condizioni di esecuzione, il corrispettivo previsto, le modalità di pagamento, clausola rescissoria in caso di sopravvenuta convenzione CONSIP e specifiche clausole che prevedano la risoluzione dello stesso ed eventuali penali in caso di successivo accertamento di mancanza dei requisiti richiesti o di inadempienza e/o di esecuzione in danno.
- 5. Il contratto deve avere termini di durata certi. La durata non può essere modificata in corso di esecuzione del contratto, fatti salvi i casi previsti dalla legge.
- 6. In caso di affidamenti conseguenti a procedure negoziate, per importi superiori a quelli dell'affidamento diretto (€ 150.000 per i lavori e € 140.000 per le forniture di beni e servizi), il contratto sarà stipulato solo



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796

e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

una volta divenuta efficace l'aggiudicazione e decorsi almeno trentacinque giorni dalla comunicazione della medesima, salve eventuali le ipotesi di deroga alla regola dello stand still.

Inoltre, il contratto potrà essere sottoposto alle clausole di revisione prezzi, ai sensi dell'art.60 c.2 del D.lgs. 36/2023 che così recita: "...Queste clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. ...".

Art. 19 - Verifica dei lavori e delle prestazioni

- 1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
- 2. Ai sensi dell'art. 16 comma 1 del D.I. n. 129/2018, la liquidazione della spesa relativa alla fornitura di beni e servizi e all'esecuzione di lavori avviene previo accertamento della regolarità della relativa fornitura o esecuzione.
- 3. Ai sensi dell'art. 50 comma 7 del D.lgs. 36/2023, nei contratti di importo inferiore alle soglie europee i certificati di collaudo e/ o di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal direttore dei lavori per i lavori e dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato, per le forniture e i servizi.

Art. 20 Pubblicità legale atti di gara

Eseguita la procedura comparativa ed aggiudicazione della gara, l'Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Istituto Scolastico, nella sezione amministrazione trasparente.

Art. 21 - Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività, il Dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'art. 45 comma 2 lettera h) del D.I. 129/18, può valersi dell'opera di esperti esterni.

Visto l'art. 7 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001, al fine di garantire l'arricchimento formativo e la realizzazione d'attività e/o di specifici programmi di ricerca, insegnamento e sperimentazione con riferimento al PTOF, l'Istituzione scolastica, nella persona del Dirigente, sottoscrive contratti di prestazione d'opera con esperti per lo svolgimento delle citate attività, per le quali non ci sia personale interno provvisto di adeguate competenze. Sono ammessi anche contratti di collaborazione a costo zero,



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ) Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796

e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

per attività volontariamente proposte con esperti, a condizione che siano utili e congrui con le finalità della Scuola.

L'individuazione avviene secondo criteri di trasparenza e di valutazione dei curriculum, o idoneità accertata con precedenti esperienze. I soggetti esterni devono possedere e documentare il possesso dei requisiti di specializzazione e/o esperienze, o produrre preferenze in ordine a prestazioni analoghe a quelle oggetto dell'affidamento.

Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico di esperto esterno occorre:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso di titoli e della particolare e comprovata esperienza professionale strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

Per la valutazione comparativa di più candidati, si farà riferimento ai seguenti criteri:

- livello qualità e pertinenza del curricolo professionale e scientifico dei candidati rispetto agli obiettivi del servizio richiesto;
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa di riferimento;
- eventuali precedenti esperienze didattiche pertinenti a quelle espletate nell'ambito dell'Istituto e nel merito della prestazione professionale richiesta e/o del progetto attivato.
- Fermo restando quanto previsto dall'art. 5, l'Istituto scolastico può conferire ad esperti esterni incarichi in via diretta, senza l'esperimento di procedure di selezione, quando ricorrano le seguenti situazioni particolari:
- a) in casi di particolare urgenza, quando le condizioni per la realizzazione delle attività mediante l'esecuzione di prestazioni professionali qualificate da parte di soggetti esterni non rendano possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione;
- b) per l'affidamento di incarichi a soggetti di riconosciuta ed indiscutibile autorevolezza nel mondo del lavoro;
- c) per attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale o professionale, non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni, nonché ad un elemento di stretta fiduciarietà o di intuitus personae che, per la natura della prestazione, deve obbligatoriamente intercorrere tra committente e soggetto incaricato, fermo restando la specifica valutazione del curriculum;
- d) per incarichi relativi ad attività di consulenza o di formazione delle risorse umane inerenti innovazioni normative o organizzative da attuarsi con tempistiche ridotte, tali da non permettere l'esperimento di procedure comparative di selezione.



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

Inoltre, per ottimizzare l'attività amministrativa e per il contenimento dei costi, possono essere affidati incarichi direttamente a soggetti esperti individuati in base a quanto previsto dai precedenti articoli quando il valore dell'incarico sia limitato e comunque non superiore al limite previsto dal D.I. 36/2023.

Nell'ambito della procedura di selezione avrà particolare risalto il criterio della continuità qualora i docenti responsabili dei progetti o il Collegio dei docenti e il Dirigente Scolastico (sentite le famiglie) abbiano espresso una valutazione positiva dell'insegnamento/attività già svolto dall'esperto esterno.

Al fine di determinare i compensi, il Dirigente Scolastico farà riferimento:

- alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al CCNL del Comparto scuola vigente al momento della stipula del contratto di incarico;
- in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto facendo riferimento alle misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al D.I. n. 326 del 12/10/1995;
- a compensi forfetari compatibili con risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipula di contratto di prestazione d'opera o convenzione, anche nel caso di incarico a titolo gratuito.

Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione,
- il progetto di riferimento,
- i termini di inizio e di conclusione della prestazione,
- il corrispettivo della prestazione al lordo dei contributi previdenziali, se dovuti, ed erariali e della percentuale dei contributi da versare a carico dell'Amministrazione nella misura massima effettuabile prevista dalle disponibilità di bilancio per l'attuazione del progetto,
- le modalità del pagamento del corrispettivo,
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C.e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale nonché le penali da applicare in caso di recesso unilaterale del fornitore e/o in caso di fornitura difforme da quanto previsto nel contratto.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati, entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti e non vengano integrati, il Dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ) Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796

e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

all'art. 53 del D.lgs. 30/3/2001, n. 165.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica secondo le modalità previste dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.lgs. n. 165/2001 e dalla L. 190/2012.

TABELLA DI VALUTAZIONE SOGGETTI ESTERNI SCUOLE SECONDARIE I GRADO:

| 1° Macro criterio: Titoli di studio | |
|--|-------------------|
| (Per ogni candidato si terrà conto solo del titolo di studio più elevato) | PUNTI |
| Laurea Triennale afferente la tipologia del progetto | |
| - Fino a 89 1 punto | |
| - Da 90 a 1042 punti | |
| - Da 105 in poi3 punti | |
| <u> </u> | |
| Laurea Specialistica o vecchio ordinamento | Max 7 punți |
| - Fino a 89 4 punti | |
| - Da 90 a 995 punti | , |
| - Da 100 a 1046 punti | |
| - Da 105 a 110 e lode7 punti | |
| Seconda laurea | |
| - Fino a 89 1 punto | Max 3 punti |
| - Da 90 a 1042 punti | |
| - Da 105 in poi3 punti | |
| Corsi post-lauream di durata annuale (perfezionamento, master, dottorato, | Punti 2 ad anno |
| specializzazione) afferenti la tipologia richiesta | (Max 12 punti) |
| Dottorato di ricerca afferente la tipologia del modulo richiesto | Punti 5 |
| Esperienza come docenza universitaria nel settore inerente il profilo per cui ci | Punti 5 |
| si candida | |
| | |
| 2º Macro criterio: Titoli culturali specifici | PUNTI |
| Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, di almeno 20 ore, in | Max punti 10 |
| qualità di discente (1 punto per ciascun corso) | |
| Certificazioni/Attestati attinenti la figura richiesta | Punti 1 per corso |
| | (Max 10 punti) |
| Certificazioni Informatiche (1 punto per certificazione) | Max 5 punti |
| Iscrizione all'Albo professionale | Punti 10 |
| 3º Macro criterio: Titoli di servizio o lavoro | PUNTI |
| | Max punti 12 |
| Esperienza lavorativa in progetti: PON/FSE/FESR/PNRR (2 punti per progetto) | Max punti 6 |
| Esperienza realizzazione di progetti afferenti alle tematiche di didattica e | 1416A Pulli V |
| tecnologia, anche di natura europea (1 punto per esperienza) | Max punti 15 |
| Servizio come docente a tempo indeterminato in scuole statali o paritarie | iviax punii 15 |
| (1 punto per anno) | |



ISTITUTO COMPRENSIVO TAVERNA Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ) Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796

 $e\text{-mail} \underline{czic 87300q@istruzione.itczic 87300q@pec.istruzione.it}$

sito Web: www.ictaverna.edu.it

TABELLA DI VALUTAZIONE SOGGETTI ESTERNI SCUOLE PRIMARIE:

| | ° Macro criterio: Titoli di studio r ogni candidato si terrà conto solo del titolo di studio più elevato) | PUNTI | |
|---|---|---|--|
| 1 | Diploma di scuola secondaria. TITOLO DI ACCESSO | Punteggio in sessantesimi -da 36 a 48 punti 1 -da 49 a 54 punti 2 -da 55 a 60 punti 3 | Punteggio in centesimi -da 60 a 80 punti 1 -da 81 a 90 punti 2 -da 91 a 100 punti 3 |
| 2 | Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida, attinente all'area di riferimento del modulo. | - fino a 89 - da 90 a 99 - da 100 a 104 - da 105 a 110 e lod | punti 4 punti 5 punti 6 |
| 3 | Laurea Triennale afferente la tipologia del progetto | Fino a 89 | |
| 4 | Altra laurea (1 punto per Laurea). | М | [ax 1 punto, |



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ) Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796

e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

| 5 | Anni di servizio (Punti 0,5 per anno) | Max 10 punti |
|---|--|-------------------------------------|
| 6 | Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente. (1 punto per corso) | Max 10 punti |
| 7 | Certificazioni informatiche (1 punto per certificazione). | Punti 1 per corso (Max 10 punti) |
| 8 | Partecipazione a precedenti attività di esperto/tutor ATTINENTI al modulo specifico richiesto nell'ambito di Progetti PON/POR/PNRR (Punti 5 – Max 3 esperienze). | Max 15 punti |
| 9 | Partecipazione a precedenti attività di esperto/tutor NON SPECIFICO al modulo richiesto nell'ambito di PON-POR-PNRR. (Punti 1 – Max 3 esperienze) | Max 3 punti |



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ) Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796

e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

| 10 | Conoscenza e uso della piattaforma GPU/ FUTURA dichiarata nel curriculum, in relazione ad attività documentate di Tutor / Esperto per la valutazione in Progetti PON- POR-PNRR. | Max 2 punti |
|----|---|-------------|
|----|---|-------------|

<u>Valutazione, formulazione graduatoria, individuazione PERSONA GIURIDICA (enti, agenzie di formazione, associazioni...)</u>

| | DESCRITTORI | INDICATORI |
|---|--|-----------------------------|
| 1 | Erogazione pregressa documentabile di attività | 1 Punto per ogni esperienza |
| | afferenti alle tematiche richieste svolte presso | |
| l | istituzioni scolastiche statali e/o paritarie | Max 25 punti |
| 2 | Accreditamento regionale per la formazione | 10 punti |
| 3 | Accreditamento per il rilascio di certificazioni | 5 punti |
| 4 | Attivazione di piattaforme on line dove caricare i contenuti dei | |
| | percorsi con accesso dei corsisti per sei mesi almeno dalla | 10 punti |
| | conclusione del percorso formativo | |

La selezione, delle offerte pervenute nei termini, avverrà ad opera della commissione appositamente nominata dopo la scadenza del termine per presentare le istanze di partecipazione.



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ) Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796

e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

Griglia di valutazione per il reclutamento del RSPP:

| OFFERTA TECNICA | PUNTI Max 60 |
|---|---------------|
| Diploma di laurea previsto dall'art.32, comma 5 D.lgs. 81/2008 | Punti 15 |
| Altro diploma di laurea magistrale (in alternativa al diploma di laurea previsto dall'art.32, comma 5 D.Lgs.81/2008) | Punti 5 |
| Diploma di laurea di primo livello (valutato solo in assenza di laurea magistrale) | Punti 3 |
| Diploma specifico Scuola Superiore (valutato solo in assenza dei titoli di cui ai punti precedenti | Punti 2 |
| Corsi di formazione e/o aggiornamento specifici per RSPP di durata minima 40 ore (punti 1 per corso) | Max 5 punti |
| Esperienza di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione compiuta nelle scuole (punti 2 per anno e per Istituzione Scolastica) | Max 20 punti |
| Esperienza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: RSPP per Enti Pubblici Statali (non istituti scolastici punti 1) | Max 5 punti |
| Esperienza lavorativa nel settore privato in qualità di RSPP (punti 1 per anno) | Max 5 punti |
| OFFERTA ECONOMICA | PUNTI Max 40 |
| Totale | Max 100 punti |

Griglia di valutazione per il reclutamento del Medico Competente:

| REQUISITI FORMATIVI PROFESSIONALI – Offerta tecnica | PUNTI (Max 60 punti) |
|---|--------------------------------|
| Max 60 punti (per ogni titolo dichiarato indicare la rispettiva pagina del | |
| <u>curriculum vitae</u> | |
| a) Corsi di specializzazione ed aggiornamenti relativi alla medicina del lavoro o | Punti 1 per ogni corso fino ad |
| alle altre materie indicate dall'art. 38 c.1, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. con | un Max di 15 punti |
| valutazione o esame finale | |
| b) Attività di docenza in corsi di formazione per lavoratori attinenti alla medicina | Punti 1 per ogni docenza fino |
| del lavoro o alle altre materie indicate dall'art. 38, c.1, D.lgs. 81/2008, con esclusione | ad un Max di 15 punti |
| di quelli relativi all'art. 25, c.1, lett. a del D.lgs. 81/2008 (attività formative per conto | |
| del datore di lavoro) | |
| | Punti 2 per ogni incarico |
| c) esperienze di medico competente in istituti scolastici | almeno annuale fino ad un |
| | Max di 20 punti |
| | Punti 1 per ogni incarico |
| c) esperienze di medico competente in altri enti pubblici | almeno annuale fino ad un |
| | Max di 10 punti |
| OFFERTA ECONOMICA PIÙ BASSA: saranno attribuiti Max 40 punti, alle | Offerta economica |
| altre offerte i punti saranno attribuiti con la seguente formula: | Max 40 punti |
| 40 X offerta economica più bassa / offerta economica in esame | |
| TOTALE | Max 100 punti |



Piazza del Popolo - 88055 TAVERNA (CZ)
Tel. 0961/921356 - 0961/923698 - CF 97069280796
e-mailczic87300q@istruzione.itczic87300q@pec.istruzione.it

sito Web: www.ictaverna.edu.it

Art. 22 – Altre disposizioni

È vietato all'Amministrazione ricevere in custodia denaro, gestire fondi fuori bilancio, oggetti e valori di proprietà privata.

Art. 23 - Il Responsabile del trattamento dei dati

Secondo quanto previsto dall'art.13 Regolamento UE 2016/679, ogni qualvolta si emana un bando di gara, deve essere indicato il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati e le modalità di comunicazione con quest'ultimo.

Art. 24 - Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento sostituisce il precedente prot. n. 2530 del 15/03/2019 che si intende pertanto abrogato ed entra in vigore il giorno successivo all'approvazione dell'attuale Consiglio d'istituto.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Art. 25 - Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica nelle sezioni "Albo online" e "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti".

La Dirigente Prof.ssa Maria Sganga Monte lo jurgo